

# VIVILACITTÀ



## PREMIO MARIO VERDONE Carlo, Luca e Silvia ospiti a Lecce

Riflettori sull'opera prima di registi under 40, per il Festival del cinema europeo di Lecce. Settima edizione del Premio «Mario Verdone» (in foto, la targa e la premiazione del 2015) stasera alle 20, nella sala 1 del Massimo. La targa sarà consegnata al vincitore del riconoscimento istituito da Fce, Centro sperimentale di cinematografia, Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani, in accordo con la famiglia Verdone. Il premio viene assegnato da Sil-

via, Carlo e Luca a un giovane autore che con la sua opera prima si è particolarmente distinto nell'ultima stagione cinematografica. Il riconoscimento vuole onorare il critico, saggista e storico del cinema Mario Verdone, sempre attento nella scoperta di artisti di talento, non solo nel cinema ma nel mondo dell'arte in generale. I finalisti sono: Alberto Caviglia per «Pecore in erba», ritratto surreale di uno scomparso, Duccio Chiarini per «Short skin», indagine sulla sessualità e sugli escamotage dell'amore, Carlo Lavagna per «Arianna», una ricerca sulla sessualità femminile. I tre film sono stati proiettati durante il Fce.

L'EVENTO CALA IL SIPARIO SULLA XVII EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO

## Standing ovation degli studenti per Christian De Sica

### Stasera consegna dell'Ulivo d'oro al miglior film in concorso

di ANGELA LEUCCI

**C**hristian De Sica gran mattatore ieri al Festival del cinema europeo di Lecce, diretto da Cristina Soldano e Alberto La Monica (servizio nella pagina nazionale degli Spettacoli). Sorridente, disponibile, verve al top, l'attore, Ulivo d'oro alla carriera, vera star, ieri mattina si è concesso ai fan durante il tragitto dalla Multisala Massimo, dove ha incontrato 650 studenti che lo hanno salutato con un vero tifo da stadio e *standing ovation*, al *buen retiro* del Risorgimento. Baci, abbracci e un mondo di *selfie* per il figlio d'arte dell'indimenticabile Vittorio, che conferma la sua semplicità di uomo, vero valore aggiunto di un grande artista. Applausi anche per la giovane attrice Lucia Mascino, protagonista con De Sica di «Fraulein - Una commedia d'inverno» di Caterina Carone, proiettato in anteprima al Festival.

**ULIVO D'ORO** - Chi vincerà l'Ulivo d'oro della XVII edizione del Festival del cinema europeo di Lecce? La manifestazione chiude i battenti stasera (ore 20) nella sala 1 della Multisala Massimo. Sarà chiamata a esprimersi la giuria del concorso principale, presieduta da Roberto Olla e composta da Alessia Barola, Antonin Debet, Karel Och, Maria Sole Tognazzi. In palio l'«Ulivo» e simla euro al Miglior film, i Premi speciale della giuria, Migliore fotografia e Migliore

sceneggiatura. Sempre ai film del concorso, saranno assegnati Premio Fipresci, attribuito dalla giuria formata da Giuseppe Sedia, Rene Marx, Martin Kamenich, Premio Cineuropa, in giuria Valerio Caruso e Jeremy



L'INCONTRO Laura Delli Colli, Christian De Sica e Fausto Brizzi insieme a Lecce; in alto, De Sica col direttore del Festival Alberto La Monica e l'Ulivo d'oro alla carriera [foto Massimino]

Zelnik; Premio del Sngc per il Miglior attore europeo, la giuria è presieduta da Laura Delli Colli. In concorso «Baby(à)lone» di Donato Rotunno (Lussemburgo), «Chromlum» di Bujar Allmani (Albania), «Dora or The Sexual Neuroses of Our Parents» di Stina Werenfels (Svizzera), «Hector» di Jake Gavin (Inghilterra), «Voy» di Tolda Karacelik (Turchia), «Lily Lane» di Bence Fliegauf (Ungheria), «One of us» di Stephan Richter (Austria), «Our everyday life» di Ines Tanovi (Bosnia-Herzegovina), «The cleaner» di Peter Behjak (Slovacchia), «Virgin Mountain» di Dagur Kári (Islanda). Il

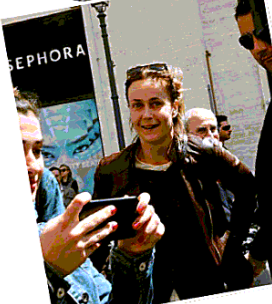
vincitore sarà proiettato in sala 3 alle 22.30. La cerimonia sarà presentata da Carlo Gentile e Virginia Panzera.

**IPREMI** - Sarà consegnato anche il premio «Mario Verdone», il cui vincitore sarà proiettato in sala 2 alle 22.30, verranno assegnati anche i Premi «Emidio Greco» e Puglia Show.

**CINEMA E REALTÀ** - L'ultimo appuntamento è con il tema «Ambiente e tradizioni» come baluardi territoriali e culturali della collettività. Alle 18 in sala 4 visione di «Acqua reale» di Paola Crescenzo, «Confratelli» di

Giulio Neglia, «Oro blu» di Andrea Ferrante e Marco Geronzi. Poi, incontro con i registi.

**LE ALTRE PROIEZIONI** - In sala 5 alle 18 al nostro ultimo di Ludovico Di Martino; seguirà l'incontro con il regista. Alle 20 proiezione della versione restaurata di «Vogliamo i colonnelli» di Mario Monicelli. Le retrospettive dei protagonisti del cinema italiano ed europeo prevedono, per l'omaggio a Christian De Sica in sala 2 alle 18 «La scuola più bella del mondo» di Luca Miniero e alle 22.30 in sala 4 il suo film «Simpatie e antipatie»; per Elio Germano in sala 2 alle 20.15 il film «La nostra vita» di Daniele Luchetti, alle 11 in sala 4 il passato è una terra straniera di Daniele Vicari; per Andrzej Zulawski in sala 3 alle 12 «Zulawski on Zulawski» di Jakub Skoczen, alle 20.15 il suo film «L'importante è amare»; per Krzysztof Zanussi, in sala 3 alle 16 con «Life as a fatally sexual transmitted disease», in sala 5 alle 22 «Il potere del male». La nuova sezione «Commedia europea» propone in anteprima italiana il film «21 Nights with Pattie» (Francia, 2015) di Arnaud Larrieu e Jean-Marie Larrieu. Segue incontro con i registi.



Dall'alto, Christian De Sica nel centro storico della città, l'attrice Lucia Mascino e ancora De Sica con Giuseppe Mariano direttore del Risorgimento [foto Massimino]

# Le donne e la commedia Tutto il mondo dei corti

Il punto negli Stati generali condotti da Marco Giusti

Visione fuori concorso di «Fanculo libertà» del leccese Mazzotta



Ilia Pastorelli

stian De Sica, Anna Foglietta, Raffaella Leone, Francesca Manieri, Paola Minaccioni, Ilia Pastorelli, vincitrice del David di Donatello come attrice protagonista per «Lo chiamavano Jeeg Robot», Maria Sole Tognazzi e Carlo Verdone.

«Dopo tante discussioni su comici e autori maschili - viene spiegato - si dedica lo spazio alle donne, attrici, scrittrici, registe, produttrici che stanno arricchendo la commedia italiana con la loro personalità. Un'occasione per ascoltare rivendicazioni da sempre avanzate da attrici e attrici nei confronti dei loro colleghi maschi, troppo egocentrici». Un confronto sulla diversità insomma, che serve a diversificare a sua volta il cinema italiano e le sue mille storie. [a.leucci]



Il corto di Mazzotta

retto con Dario Patrocino e interpretato da Carla Guido. Nel film, Lucio è un barbone *borderline* quanto a intelligenza, che, spinto dal bisogno ma dotato di poche risorse per contrastare gli eventi, prova a soddisfare l'urgenza di alcuni bisogni primari in modo goffo ma estremo. Messo alle strette, prende coscienza di ciò che è veramente importante: non può certo battere la libertà per un pasto e un letto caldo. Il corto è stato selezionato al festival Cinerail di Parigi e al festival itinerante Vagrant di Minsk. Mazzotta è reduce dalla pubblicazione del suo ultimo libro «Tangass-Tango con l'assassino». Fra i suoi lavori cinematografici ricordiamo «Giacomino e dell'inquitudine», «Bella signora», «El tango es sueño», «Perdizione», «Il cuore nei piedi», «Cuore di mamma», «Il viaggio del rimorso» e «Amen». [a.leucci]

